

Variante Prg, forse è la volta buona

Urbanistica. Dopo quarant'anni l'assessorato regionale sembra orientato ad esitare lo strumento Belluardo: «Attendiamo l'ultimo pronunciamento. All'attenzione del Cru cartografie aggiornate»

Audizione del sindaco mercoledì scorso a Palermo in cui è emerso che il documento trasmesso dal Comune è divenuto efficace

CONCETTA BONINI

Ci sono voluti 40 anni ma forse - ed è bene sottolineare forse - questa è la volta buona per l'approvazione della variante generale al Piano regolatore del Comune di Modica. Quella attualmente ancora in vigore, infatti, risale al 1977 e c'è voluto tutto questo tempo affinché le Amministrazioni e i Consigli comunali che si sono succeduti arrivassero ad approvarne una nuova, tra problemi di aggiornamento delle leggi, incompatibilità dei consiglieri, necessità di studi di approfondimento e valutazioni di impatto ambientale e strategico e chi più ne ha più ne metta. Adesso, però, potrebbe davvero essere il momento di mandare in pensione quel vecchio piano. Il nuovo (che poi tanto nuovo non è) è stato adottato già nel 2012 da un commissario ad acta nominato dalla regione per commissariare il Consiglio che per l'ennesima volta si era rivelato incompatibile. Nel frattempo comunque di anni ne sono passati altri cinque e da allora il documento è fermo all'Assessorato regionale al Territorio e ambiente, dove sono state fatte consultazioni, richieste di integrazioni, nuovi aggiornamenti alla luce delle leggi in continuo mutamento. Mercoledì scorso, infine, il sindaco Ignazio Ab-



UNA VEDUTA DEL CENTRO DI MODICA

bate ha avuto un'audizione all'Assessorato da cui è emerso che la variante generale del Prg modicano, trasmessa in precedenza dal Comune di Modica, è divenuta finalmente efficace. Tale efficacia avrà durata sino a quando non interverrà il pronunciamento definitivo, fissato per il 27 dicembre 2017, da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente. Nel caso in cui il pronunciamento non dovesse intervenire entro tale data, l'efficacia

del nuovo Prg diventerebbe definitiva.

"Prendiamo atto che dopo tanti anni di attesa e di lavoro svolto dai tecnici e dagli uffici competenti - dichiara l'assessore all'Urbanistica Giorgio Belluardo - siamo arrivati ad un punto certo: l'efficacia del nuovo Piano Regolatore. Attendiamo ormai l'ultimo pronunciamento nel mese di dicembre 2017 con la possibilità di porre all'attenzione del Cru un aggiornamento cartografico dello stato attuale della città, visti i tempi così prolungati tra le adozioni e le approvazioni dei Piani Regolatori. Sono fiducioso che questo sarà un momento di transizione importante per lo sviluppo e la crescita urbanistica della nostra città. La pianificazione territoriale continua ad essere un punto programmatico prioritario di questa amministrazione".

"Il lavoro svolto, grazie anche alle osservazioni presentate in gran quantità da parte dei privati e l'aggiornamento cartografico con l'attualizzazione del piano - ha commentato il sindaco di Modica Ignazio Abbate - andrà a sanare le perplessità che in una prima fase erano emerse da parte degli addetti ai lavori (professionisti e artigiani) che erano scettici su una possibile utilizzazione di un Piano già datato negli anni. Oggi posso dichiarare che, alla fine del lavoro svolto e del contributo che questa amministrazione ha dato a questo piano, possa ricevere con la sua adozione uno strumento sicuramente migliorativo e più attuale rispetto a quello degli anni 70. In ogni caso questa Amministrazione continuerà a lavorare per mettere a disposizione della collettività strumenti di pianificazione che possano garantire un continuo sviluppo territoriale".

CONSIGLIO

Dehors, ritirato il nuovo punto sul regolamento

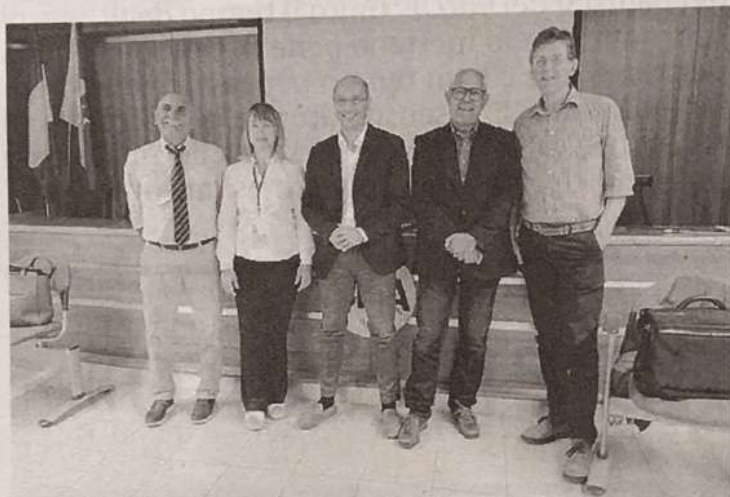
c.b.) Il Consiglio comunale di venerdì scorso non ha potuto esaminare il regolamento relativo alle norme per l'occupazione di spazi e aree pubbliche del centro storico e quartieri storici per ristoro all'aperto - i cosiddetti "dehors" - perché l'Amministrazione comunale ha scelto di ritirare il punto per consentire un approfondimento dell'argomento. Anche se le commissioni competenti lo hanno già valutato, infatti, altri consiglieri hanno chiesto di poter fare ulteriori approfondimenti e da parte di alcuni è stato chiesto di inviarlo anche alla quarta commissione, competente in materia di turismo.

LO STUDIO. c.b.)

Nell'attesa dell'approvazione della variante generale al Prg da parte della Regione, il Consiglio comunale nei mesi scorsi ha approvato lo studio attuativo sul centro storico di Modica. "Il dettaglio del lavoro svolto in questo caso ha una valenza maggiore di un piano particolareggiato", ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Giorgio Belluardo. Lo studio è uno strumento di carattere costitutivo ed attuativo ai sensi della L.R. 13/2015 e dovrà essere anche in questo caso approvato dalla Regione. "È stato possibile bruciare i tempi di realizzazione - spiega ancora Belluardo - perché l'Amministrazione aveva intrapreso a luglio del 2014 con il Circes dell'Università di Palermo il lavoro di redazione delle Linee Guida del piano di recupero e valorizzazione del Centro Storico".

ASSEMBLEA CNA

Articolazioni di mestiere eletti i vertici



La stagione elettiva della Cna territoriale di Ragusa ha conosciuto, in questi ultimi giorni, un'altra fase molto intensa. Si sono concluse, infatti, le assemblee delle varie articolazioni di mestiere che, con riferimento ai differenti comparti, sono servite per affrontare nel dettaglio le problematiche con cui i settori produttivi si trovano a dovere fare i conti in un periodo che continua ad essere contrassegnato da una pesante crisi. Questi gli eletti. Per quanto concerne la Cna professioni, si è registrata l'elezione a presidente territoriale di Marco Capobianco (nella foto) di Ragusa.

Durante l'assemblea elettiva della Cna Fita, per il settore degli autotrasportatori, si è avuta la presenza del responsabile nazionale Mauro Concezzi mentre è intervenuto anche l'avv. Giovanni Scocchini che ha affrontato la questione della class action nei confronti delle case costruttrici di camion. Ad essere eletto come portavoce provinciale Saro Tumino di Ragusa. Il nuovo presidente territoriale della Cna commercio e turismo è, invece, Roberto Adamo di Modica. Assemblea elettiva anche per quanto riguarda la Cna industria. Il presidente territoriale è Carmela Di Pasquale di Ragusa. Eletto pure il portavoce provinciale della Cna meccatronici: si tratta di Carmelo Martorana di Ragusa. Portavoce provinciale anche per la Cna carrozzieri: è stato eletto Davide Savarino di Modica. Inoltre, Michele Ruta di Pozzallo è il portavoce provinciale della Cna stabilimenti balneari. Anch'egli eletto in seguito all'assemblea di settore. Per tutti sono arrivati gli auguri di buon lavoro del presidente della Cna territoriale di Ragusa, Giuseppe Santocono, e del segretario territoriale, Giovanni Brancati.

VALENTINA RAFFA